

LINEE GUIDA SULLA CORRETTA GESTIONE IGIENICO - SANITARIA DEGLI ASILI NIDO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

- 1. SERVIZI – OPERATORI DI SUPPORTO ALL’ASILO NIDO PER PROBLEMATICHE IGIENICO SANITARIE (...OMISSIS)**
- 2. AMMISSIONE AL NIDO**
- 3. ALLONTANAMENTI**
- 4. RIAMMISSIONI**
- 5. ALIMENTAZIONE**
- 6. VACCINAZIONI**
- 7. SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI DURANTE L’ORARIO DI AFFIDAMENTO AL NIDO**
- 8. PROBLEMATICHE PSICOLOGICHE E/O EDUCATIVO RELAZIONALI**
- 9. ACCERTAMENTI SANITARI RICHIESTI PER IL PERSONALE OPERANTE NEL NIDO (...OMISSIS)**
- 10. INDICAZIONI E PRECAUZIONI IN MERITO ALLA CONDUZIONE IGIENICA DEL NIDO**
- 11. ELENCO DEI REFERENTI ASL COMPETENTI PER TERRITORIO**

1. SERVIZI – OPERATORI DI SUPPORTO ALL’ASILO NIDO PER PROBLEMI IGIENICO - SANITARI

Esiste, a supporto dei nidi, per una corretta gestione delle problematiche igienico sanitarie, una rete di Operatori/Servizi in grado di offrire collaborazione, ognuno per le proprie competenze.

Di seguito sono dettagliate le risorse disponibili.

Funzioni di supporto	Operatori di riferimento
Sorveglianza sanitaria sull’insorgenza e diffusione delle malattie infettive	Pediatra/Medico curante – Operatori Area di Sanità Pubblica
Individuazione dei rischi sanitari individuali che comportano problemi di inserimento nella collettività infantile	Pediatra/Medico curante
Vigilanza sulle refezioni sia per quanto riguarda l’ambiente, sia per quanto riguarda il rispetto delle tabelle dietetiche e delle norme di conservazione degli alimenti	Operatori Area di Sanità Pubblica
Ispezione dei locali adibiti a refettorio, dispensa, cucina, nonché delle sale, dei cortili e di tutte le installazioni igienico-sanitarie del nido	Operatori Servizio Vigilanza - Operatori Area di Sanità Pubblica
Controllo di tutto il personale operante nel Nido ed interventi di educazione sanitaria al personale	Medico Competente - Operatori Area di Sanità Pubblica
Educazione alla salute rivolta alle famiglie	Operatori Area di Sanità Pubblica - Operatori Dipartimento ASSI – Pediatra/Medico curante
Supporto alla Direzione e al personale del Nido nella gestione delle problematiche psico-sociali e nell’inserimento in comunità di soggetti portatori di handicap e malattie croniche.	Pediatra/Medico curante – Operatori Dipartimento ASSI

2. AMMISSIONE AL NIDO

Documenti richiesti per l'ammissione:

- 1- Certificato medico di prima ammissione in comunità rilasciato dal Medico di fiducia (con data non anteriore a 5 giorni);
- 2- Fotocopia del cartellino vaccinale aggiornato o autocertificazione di uno dei genitori (anche nel caso di renitenza all'obbligo vaccinale);

(...OMISSIS)

Allo scopo di contenere rischi infettivi, il personale dovrà attentamente vigilare nei confronti degli adulti autorizzati a frequentare temporaneamente il nido al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza ed igiene. In particolare i genitori dovranno essere formalmente informati:

- di non frequentare il nido se affetti da patologie infettive trasmissibili;
- di curare la massima igiene personale sia nell'accesso ai locali del nido (scarpe e vestiti ben puliti ecc.) sia nel contatto diretto con i bimbi.

(...OMISSIS)

3. ALLONTANAMENTI

La coordinatrice del nido o le educatrici possono allontanare il bambino, qualora riscontrino i seguenti segni o sintomi che si presuppongono dannosi per il bambino e/o per la comunità:

- congiuntive rosse con secrezione; palpebre arrossate e appiccicose al risveglio; dolore e arrossamento della cute circostante;
- diarrea (3 o più scariche con aumento della componente acquosa e/o diminuita consistenza);
- macchie cutanee diffuse o non diffuse quando è in corso epidemia di malattia esantematica;
- febbre superiore a 38°C (se rettale considerare 38,5°C);
- parassitosi sia intestinale sia cutanea (presenza di vermi nelle feci e/o pediculosi);
- presenza di lesioni delle mucose orali;
- vomito (due o più episodi).

In ogni caso, qualunque sintomo segno patologico presentato dal bambino, sarà segnalato prima possibile al genitore affinché contatti il medico di fiducia e prenda gli opportuni provvedimenti.

Allo scopo di migliorare la qualità delle informazioni trasmesse al medico di fiducia, si propone un facsimile di modello per gli allontanamenti sopra previsti (allegato n.1).

Quando il bambino è allontanato per una delle condizioni sopra riportate, dovrà essere presentato certificato di riammissione.

Nel caso di sola febbre senza alcun altro sintomo o segno, il bimbo potrà rientrare al nido dopo almeno 24 ore dallo sfebbramento; in questo caso non è richiesta la certificazione medica.

(...OMISSIS)

4. RIAMMISSIONI

Il certificato di riammissione necessario dopo un'assenza che supera i cinque giorni, sabato e festivi compresi se successivi al 1° giorno di assenza (il sesto giorno rientra senza certificato, il settimo ci vuole), dovrà essere redatto dal Medico di fiducia che ne dichiara l'idoneità a frequentare la comunità.

Per i bambini assenti per motivi familiari e solo dietro preavviso scritto (con specificazione del periodo di assenza o autocertificazione redatta dai genitori (allegato 2), non sarà necessario il certificato di riammissione.

Per le malattie infettive e diffuse deve essere consegnato il certificato di riammissione redatto dal medico curante indipendentemente dal numero dei giorni di assenza.

5. ALIMENTAZIONE

Durante il colloquio d'ammissione saranno raccolte informazioni relative alle abitudini dietetiche del bambino. Per i bambini di età inferiore ai 12 mesi il regime dietetico potrà essere personalizzato tenendo conto anche delle eventuali indicazioni del Pediatra di fiducia.

Le tabelle dietetiche dei Nidi per i bimbi dai 12 ai 36 mesi sono formulate o validate dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASL di Bergamo. Al Nido sono serviti pasti idonei all'alimentazione di bambini non affetti da patologie acute.

Si ritiene inoltre importante precisare che le patologie gastroenteriche lievi e di breve durata che vanno a risolversi senza terapia non richiedono regime dietetico particolare, specialmente nei Nidi, in quanto il menù adottato è particolarmente semplice e digeribile ciò vale anche per le cosiddette "indigestioni".

In caso di allergie/intolleranze o patologie particolari (celiachia, diabete ecc.) verrà predisposta dieta personalizzata a cura del personale ASL, previa presentazione di certificazione medica rilasciata dal pediatra di fiducia.

Si ricorda che al Nido non deve essere introdotto nessun genere alimentare proveniente dall'esterno. Nel caso di festeggiamenti organizzati dal nido fuori orario di attività corrente possono essere presentati cibi (es. torte, dolci o salate) preparati nella cucina del nido. In alternativa sarà possibile somministrare alimenti (sia dolci che salati) confezionati all'origine senza alcuna farcitura e preferendo prodotti con ridotto contenuto di grassi.

In caso di sospetta tossinfezione alimentare, il personale del Nido dovrà avvertire anche solo telefonicamente gli Operatori dell'Area di Sanità Pubblica competenti per territorio.

6. VACCINAZIONI

La copertura vaccinale è garanzia sia per il singolo che per la comunità in cui viene inserito, pertanto dovrà essere consegnata all'atto dell'iscrizione una fotocopia del cartellino di vaccinazione o un'autocertificazione. La mancanza di tale documentazione verrà segnalata al Servizio Vaccinazioni competente.

Dopo ogni vaccinazione deve essere consegnato il relativo aggiornamento.

(...OMISSIS)

7. SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI DURANTE L'ORARIO DI AFFIDAMENTO AL NIDO

Il realizzarsi di momenti di urgenza o di emergenza deve essere sempre supportato dal parere medico (118) e dal coinvolgimento immediato dei genitori.

Di seguito si indicano i criteri generali perché si possa provvedere alla somministrazione di farmaci durante l'orario di affidamento al nido:

1. la somministrazione di medicamenti già affidata ai genitori può essere da questi ultimi delegata al personale cui viene affidato il minore acquisita la preventiva disponibilità del personale stesso. E' indispensabile che la delega sia scritta e che sia corredata da specifiche indicazioni, sempre rilasciate dal medico curante;
2. questa possibilità di delega riguarda interventi normalmente affidati ai genitori in ambiente familiare;
3. l'esercizio della delega presuppone l'accettazione (per altro non obbligatoria) da parte della scuola;

Si allega a titolo indicativo, la modulistica necessaria all'espletamento delle procedure di cui ai punti precedenti. (allegati 3 – 4 - 5).

8. PROBLEMATICHE PSICOLOGICHE E/O EDUCATIVO – RELAZIONALI

I genitori, per problemi psicologici quali: difficoltà di inserimento del bambino nella vita di comunità, aggressività, gelosia, eccessiva oppositività, disturbi nel sonno o nell'alimentazione, difficoltà nell'accettazione delle prime regole di comportamento, possono, previo appuntamento, chiedere uno o più incontri con lo psicologo di distretto (ove disponibile) o con lo psicologo che gestisce lo spazio di consultazione 0 – 5 anni.

Le educatrici del Nido, qualora intravedano nel bambino una sofferenza o un disagio di tipo psicologico, devono sensibilizzare i genitori, invitandoli a consultare il medico curante che può aiutarli nel superamento delle difficoltà manifestate anche avvalendosi delle consulenze di esperti.

In caso di rilevazione di indicatori potenzialmente riconducibili a situazioni di maltrattamento fisico o psicologico e abuso sessuale, il Responsabile del nido deve segnalare tempestivamente la situazione del minore agli operatori psico-sociali del territorio (psicologo/ assistente Sociale) per la valutazione del caso e per l'attivazione degli opportuni interventi.

9. ACCERTAMENTI SANITARI RICHIESTI PER IL PERSONALE OPERANTE PRESSO I NIDI (da fare)

(...OMISSIS)

10. INDICAZIONI E PRECAUZIONI IN MERITO ALLA CONDUZIONE IGIENICA E DI SICUREZZA DEL NIDO

L'attività di sorveglianza Igienico-sanitaria sulla struttura, sugli arredi e su materiali è di competenza dell'Ufficio di Sanità Pubblica dell'ASL..

Ogni Ente Gestore curerà la predisposizione e l'aggiornamento di un manuale di autocontrollo interno per le procedure di sanificazione e di sicurezza.

10.1 Sicurezza dei giochi

La vigilanza sui rischi connessi all'uso dei giochi compete al personale del Nido: in modo particolare si ritiene che debbano essere tenuti presente i rischi di soffocamento per inalazione, l'inalazione di polveri fini, l'ingestione e l'introduzione di piccoli oggetti nel naso, nelle orecchie e in altre cavità corporee.

Per altri oggetti, come corde o catenelle, si ricorda il possibile rischio di strangolamento.

Norme vigenti riguardo la sicurezza dei giocattoli

Normative Europee adottate dalla legislazione italiana fissano i requisiti di sicurezza dei giocattoli. L'adeguamento a tali norme viene dichiarato tramite autocertificazione del costruttore. Compito del Ministero dell'Industria è l'esecuzione di controlli che, però, spesso vengono attivati su segnalazione. L'adeguamento alle norme europee è attestato dal marchio CE sul giocattolo.

Su richiesta del produttore il giocattolo può essere testato e certificato dall'Istituto Italiano per la Sicurezza dei Giocattoli. Questa certificazione comporta l'apposizione del Marchio "Giocattoli Sicuri". Anche il Marchio IMQ (Istituto Italiano Marchio di Qualità) attesta la sicurezza dei giocattoli elettrici.

E' necessario che al nido non vengano adottati giocattoli privi delle certificazioni di cui sopra.

E' anche necessario ricordare che

- i bimbi devono essere sorvegliati durante il gioco;
- utile vigilare affinché i bimbi più piccoli non usino giocattoli destinati ai più grandi;
- importante verificare periodicamente l'usura dei giocattoli;

alcuni materiali (specialmente tessuti, carte e cartoni) sono infiammabili: rappresentano un rischio in caso di incendio. Se ne raccomanda quindi un uso prudente e meticolosa attenzione nell'immagazzinaggio.

10.2 Criteri da osservare per giochi o attività per cui il marchio di qualità non è applicabile

- 1- Nei bimbi sotto i 36 mesi, oggetti di diametro inferiore a 4 cm sono pericolosi per la mancanza di riflesso anti-deglutizione. D'altro canto la capacità manipolatoria, decisamente scarsa sotto i 12 mesi, si sviluppa in modo disomogeneo entro i 24. La letteratura scientifica e le recenti Linee Guida Regionali sulla sicurezza domestica (6 maggio 2002) pongono, per queste fasce di età in notevole rilievo il rischio elevato di soffocamento per ingestione di oggetti di piccole dimensioni. Sono quindi altamente rischiosi i giochi e le attività con oggetti quali: bottoni, tappi di sughero o a corona, piccola cancelleria, tappi di biro o di pennarelli, lenticchie, ceci, riso, chicchi di caffè, caramelle, noccioline, pasta cruda corta, orecchini, monete, chiavi ecc.;
- 2- polveri molto fini come farina bianca, talco, cipria sono pericolose perchè ricche di polvere definita inalabile, che scende molto profondamente nell'albero respiratorio a causa del piccolo diametro. Ciò diviene ancora più rischioso in caso di soggetti asmatici. Pertanto ne è vietato l'uso.
- 3- uso di materiale di travestimento: è importante che sia lavabile ed igienizzabile e che periodicamente, in rapporto all'uso, si provveda a tale trattamento;
- 4- sabbioniera esterna: è importante che venga regolarmente ricoperta quando non in uso in modo da evitare contaminazioni escrementizie da animali. Eventuale vagliatura consigliata solo se si ravvisa la presenza di piccoli oggetti estranei. Nessun altro trattamento è consigliato;
- 5- è vietato l'uso di piscine smontabili ad uso natatorio non soggette ad autorizzazione in quanto non adattabili ai requisiti previsti per piscine ad uso pubblico. Sono invece consentite piccole vaschette per giochi d'acqua, di facile e rapida sanificazione (dopo ogni utilizzo) utilizzate per periodi sufficientemente brevi. L'attività deve essere attentamente e costantemente sorvegliata,
- 6- è vietato l'uso di copertoni.

10.3 Precauzioni enteriche nel bagno e al fasciatoio

Al fine di prevenire la trasmissione fecale-orale di malattie è necessario che il personale del nido osservi scrupolosamente le elementari norme di igiene personale ed ambientale e in particolare:

- 1 - lavare accuratamente le mani con acqua e sapone liquido erogato mediante dispenser, in particolare: dopo il cambio di ogni bambino, dopo l'uso della toilette, prima di toccare cibi o utensili da cucina e prima di consumare cibo;
- 2 - utilizzare salviette, asciugamani e manopole monouso;
- 3 - lavare e disinfettare il bordo della tazza del wc, i bidet, il fasciatoio e tutta la rubinetteria del bagno con candeggina diluita (1/10) al momento della pulizia serale;
- 4 - utilizzare al fasciatoio per il cambio di ogni bambino lenzuolino di carta e guanti monouso;
- 5 - gettare pannolini sporchi immediatamente nell'apposito contenitore provvisto di coperchio a pedale;
- 6 - lavare la biancheria in lavatrice a 90° (con candeggina e/o altri disinfettanti);
- 7 - lavare le mani del bambino al termine del cambio pannoloni, e/o dopo l'utilizzo dei servizi igienici.

La trasmissione di malattie dalla persona malata avviene solo per via fecale-orale quando non si rispettano le indicazioni sopra riportate.

10.4 Pulizia ed igiene degli ambienti dei giochi e di altri accessori

Disinfezione: insieme dei mezzi che possiamo mettere in atto per distruggere i germi patogeni nel mondo esterno.

Sterilizzazione: metodo che si propone di uccidere, in un determinato materiale, tutto ciò che vi è di vivente e quindi, nel campo dei microrganismi, non solo i patogeni, ma anche i saprofiti.

La disinfezione è una pratica che può essere utile in alcune malattie quando il germe è notevolmente resistente e viene effettuata da personale specializzato (centrale disinfezione dell'Asl previa valutazione del Servizio Igiene del Dipartimento di Prevenzione).

Nelle malattie sostenute da microrganismi che nell'ambiente esterno vanno incontro ad una rapida inattivazione (quasi tutte le malattie esantematiche dell'infanzia, es. morbillo, varicella ecc.) la disinfezione non è necessaria e può essere sostituita con una buona aerazione dell'ambiente e dalle normali procedure di pulizia periodica degli ambienti.

- 1 - Tutti i giorni pulire accuratamente con i prodotti in commercio i pavimenti e tutte le superfici lavabili (prestare scrupolosa attenzione ai servizi igienici utilizzando candeggina diluita 1/10), arieggiare successivamente tutti i locali;
- 2 - lavare con acqua e sapone liquido tutti i giocattoli (lavabili) almeno due volte alla settimana;

3 - tettarelle, succhiotti e tutto l'altro materiale che viene messo in bocca dai bambini deve essere disinfettato dopo ogni utilizzo e giornalmente (nel caso che non venga usato) con i prodotti in commercio;

4 - per i locali cucina e refettorio seguire le norme previste nel manuale di autocontrollo;

5 - i prodotti, il materiale e le attrezzature di sanificazione e pulizia devono essere conservate in apposito locale o in armadi chiusi. Separare il materiale e i prodotti destinati alla pulizia degli ambienti (pavimenti ecc.) da quelli per la pulizia dei giocattoli, delle suppellettili. In aggiunta, una particolare attenzione deve essere applicata nel tener separato il materiale per la sanificazione dei WC da quello utilizzato per tutti gli altri locali ed arredi.

11. ELENCO DEI REFERENTI ASL COMPETENTI PER TERRITORIO

Distretto	Direttore del Distretto	Coord. Sanitario	Coord. Sociale	Responsabile Sanita' Pubblica
Bergamo tel. 035-2270341	Dr.ssa Monica Meroli	Dr.ssa Giulia Drago	Dott. G. Domenico Maggi	Dr. Massimo Giannetta Tel. 035-2270556
Dalmine tel. 035-378111	Dr. Enrico Tinelli	Dr. Liborio Ragusa	Dott. G. Domenico Maggi	Dr. Massimo Giannetta tel. 035-2270556
Seriate tel. 035-299157	Dr.ssa M. Rita Tibaldi	Dr.ssa Clelia Fontanini	Dott.Fabrizio Barcella	Dr.ssa Doris Crevatin tel. 035-955414
Grumello del Monte tel. 035-8353320	Dr. Roberto Alfieri	Dr.ssa Clelia Fontanini	Dott.Fabrizio Barcella	Dr.ssa Doris Crevatin tel. 035-955414
Valle Cavallina tel. 035-955439	Dr.Roberto Alfieri	Dr.ssa Rosalba Barcella	Dott.ssa Carla Vender	Dr.ssa Doris Crevatin tel. 035-955414
Monte Bronzone tel. 035-914551	Dr.Roberto Alfieri	Dr.ssa Rosalba Barcella	Dott.ssa Carla Vender	Dr.ssa Doris Crevatin tel. 035-955414
Alto Sebino tel 035-4349611	Dr.Vito Brancato	Dr.ssa Maria Sorlini	Dott.ssa Carla Vender	Dr.ssa Doris Crevatin tel. 035-955414
Valle Seriana tel. 035-759603	Dr. Luciano Berti	F.F.Dr. Luciano Berti	Dott.Marino Maffeis	Dr. Michele Servillo tel. 035-759629
Alta Valle Seriana Valle di Scalve tel 0346-89029	Dr. Vito Brancato	Dr. Leone Arrigoni	Dott. Marina Maffeis	Dr. Michele Servillo tel. 035-759629
Valle Brembana tel. 0345-59113	Dr. Benigno Carrara	Dr. Ennio Tua	Dott. Gennaro Esposito	Dr. Marcello Dalzano tel. 035-4991110
Valle Imagna e Villa D'Almè tel. 035-634611	Dr. Pierluigi Capolino	Dr.ssa Maddalena Rizzo	Dott. Gennaro Esposito	Dr. Marcello Dalzano tel. 035-4991110
Isola Bergamasca 035-603251	Dr. Fausto Alborghetti	Dr.ssa Luisa Porrati	Dott.ssa Gatti Liliana	Dr. Marcello Dalzano tel. 035-4991110
Treviglio tel. 0363-304141	Dr. Leonardo Ravazzi	Dr.ssa Anna Fellin	Dott. Pierluigi Maffioletti	Dr.ssa Vincenza Amato tel. 0363-49408
Romano tel. 0363-990336	Dr. Alfonso Rossi	Dr. Giovanni Lo Faso	Dott.ssa Franca Frazzi	Dr.ssa Vincenza Amato tel. 0363-916610

NOTA INFORMATIVA RELATIVA ALL'ALLONTANAMENTO DI BIMBO DAL NIDO A CAUSA DI INTERCORRENTI MANIFESTAZIONI PATOLOGICHE.

PER IL MEDICO CURANTE

Come previsto dal Regolamento Igienico-Sanitario di questo nido, si rende noto che in data odierna è stato allontanato il bimbo _____

di età _____ residente a _____ in via _____

In quanto presentava le seguenti manifestazioni:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> congiuntive rosse con secrezione palpebre arrossate e appiccicose al risveglio dolore e arrossamento della cute circostante | <input type="checkbox"/> diarrea |
| <input type="checkbox"/> macchie cutanee | <input type="checkbox"/> febbre |
| <input type="checkbox"/> vermi nelle feci | <input type="checkbox"/> pediculosi |
| <input type="checkbox"/> lesioni delle mucose orali | <input type="checkbox"/> vomito |

Al riguardo si forniscono le seguenti precisazioni:

Data _____

L'operatore del nido

FAC_ SIMILE ALLEGATO N. 2

Io sottoscritto _____

genitore del bambino _____

dichiaro che mio figlio si assenterà / si è assentato dal nido nel periodo

dal _____ al _____

per motivi familiari.

Dichiaro inoltre che mio figlio durante il periodo di assenza non ha contratto alcuna malattia.

Firma

Data _____

DELEGA GENITORIALE PER LE PROCEDURE DI EMERGENZA

Io sottoscritto/a _____ residente a _____

Indirizzo _____ genitore di _____

delego il personale della struttura educativa a chiamare il 118 in caso di urgenza. Chiedo contestualmente che venga fatto ogni possibile tentativo per contattarmi in tali condizioni presso i recapiti che ho fornito in precedenza.

In fede _____

Data _____

DELEGA GENITORIALE

Io sottoscritto/a _____ residente a _____

Indirizzo _____ genitore di _____

delego il responsabile della struttura educativa a praticare a mio/a figlio/a le prestazioni sanitarie

cite nelle indicazioni del medico curante dr. _____ che qui allego e secondo

le modalità e le precauzioni che nello stesso documento sono espresse*.

Comunico che il mio recapito per ogni emergenza sarà:

_____ Tel. _____

Questa delega si intende temporalmente limitata al periodo _____

In fede _____

Data: _____

***CERTIFICAZIONE DEL MEDICO DI FIDUCIA** per la somministrazione di farmaci in orario scolastico. Su ricettario devono essere riportati:
- farmaco, sua formulazione, dose e modalità di somministrazione;
- altre raccomandazioni ritenute necessarie.

MODULO DI ACCETTAZIONE DA PARTE DELLA SUTTURA DI SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN ORARIO SCOLASTICO

Preso visione della proposta di delega alla somministrazione di terapia avanzata dai genitori

Del bambino _____ e delle

prescrizioni e delle indicazioni predisposte dal medico curante si ACCETTA l'esercizio di tale delega esclusivamente nei limiti fissati nei documenti stessi.

Si affida lo svolgimento degli interventi richiesti a: _____ nella sua qualifica di: _____ che firma/no per accettazione.

Ci si riserva comunque la possibilità di recesso con preavviso massimo di una settimana qualora le condizioni organizzative o altri impedimenti rendano impraticabile il sicuro esercizio della delega stessa. In questi casi verrà comunicata per scritto nei tempi citati la decisione di recesso ai genitori.

Il Responsabile

*Operatore Delegato
(per accettazione)*

data _____